

LA KERMESE ARRIVA IN CITTÀ LA BICICLETTATA PER I DIRITTI DI TUTTE LE DONNE

Islamiche in sella: «Da oggetti di discussione a protagoniste»

«L'INTENTO è quello di mostrare l'empowerment femminile attraverso un mezzo che dà effettiva autonomia e libertà di azione alle donne» spiega l'ideatrice della bicicletтата Rassmea Salah. Nata all'interno del progetto Aisha è un'iniziativa che a Milano ha raggiunto la sua quarta edizione e che per la prima volta è proposta a Bologna domenica con partenza da piazza XX settembre alle 14.30. Per chi non ha la bicicletta sarà possibile noleggiarla gratuitamente grazie al sostegno di Società Dolce.

A PRESENTARE l'iniziativa patrocinata da Comune e Regione, l'assessore alle pari opportunità Susanna Zaccaria, il membro del consiglio comunale Roberta Li Calzi e Yassine Lafram, coordinatore della Comunità Islamica Bologna (Cib) che comprende 10 dell 14 realtà islamiche in città. Tra i

tanti enti promotori spiccano il Cib, l'Unione mamme musulmane italiane, la società cooperativa passi e i giovani musulmani d'Italia. «Vogliamo che le donne musulmane diventino soggetti attivi e non più meri oggetti di conversazioni, che mostrino la loro parità di diritti rispetto agli uomini» sottolinea Rassmea. «Questo progetto rientra nel percorso di integrazione della comunità islamica nella città, con la volontà di abbattere anche le resistenze dei nostri stessi membri» chiude Lafram.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giulia Bergami



Peso:14%